

## Progetto

# “La Scuola incontra le Professioni del Cinema”

Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano nazionale Cinema Per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC

Il progetto, promosso da ANEC Lazio, Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", Agiscuola e ANEC Puglia, con il contributo del MIUR attraverso il bando “Cinema per la Scuola – Buone Pratiche, Rassegne e Festival A.S. 2018/2019”, intende promuovere presso gli Istituti di secondo grado della Regione Lazio e della Regione Puglia la conoscenza delle professioni del cinema e del loro apporto tecnico-creativo al linguaggio cinematografico, organizzando cicli di proiezioni in sala e successivi approfondimenti in classe sul film, il suo linguaggio e il suo processo produttivo.

L’iniziativa coinvolge 20 Istituti Superiori distribuiti sul territorio della Regione Lazio e 10 dello stesso livello in Puglia.

Ad ogni scuola sarà proposto un modulo formativo così articolato: due proiezioni matinée in sala cinematografica e, per ogni film visto al cinema, due successivi incontri di analisi e approfondimento presso la scuola.

Ciascun film sarà introdotto da uno dei professionisti del cast artistico o tecnico dell’opera, il quale potrà accompagnarne la visione attraverso la lente della propria area professionale e offrire uno sguardo d’insieme sul proprio specifico mestiere; accanto a lui, interverrà un esperto cinematografico, selezionato insieme ad ANAC (Associazione degli Autori) e SNCCI (Sindacato dei Critici), per presentare il professionista e fornire agli studenti alcune informazioni utili sul film e il suo linguaggio.

In totale, si prevedono 60 proiezioni in sala cinematografica e 120 incontri di approfondimento presso le scuole, coinvolgendo così circa 15.000 studenti.

Il progetto s’inserisce in un percorso formativo dei giovani al linguaggio cinematografico, cui si affianca la valorizzazione e promozione del Cinema in Sala, come luogo da privilegiare per la fruizione dell’opera filmica e, al tempo stesso, momento di aggregazione e agorà culturale. L’obiettivo dell’iniziativa nella sua interezza è educare, non solo i professionisti del domani, ma anche i futuri spettatori allo “Slow film”.

Per farlo si sceglie l’ambiente protetto della sala cinematografica, privo delle distrazioni dei tanti input legati all’utilizzo frenetico dei diversi dispositivi, cui si è continuamente sottoposti. Ma è soprattutto a livello tecnico che la fruizione del film al cinema, assume un peso differente, con impianti e supporti di elevata tecnologia, così che il lungo e complesso lavoro di composizione filmica sia osservabile e ascoltabile in tutta la sua completezza e magia.

**INFO:** Ufficio Stampa INTERNOS - Malvina Diletti, [info@internosweb.it](mailto:info@internosweb.it)  
ANEC Lazio - Alessandro Arfuso, [scuola@agisanec.lazio.it](mailto:scuola@agisanec.lazio.it)

In collaborazione con